

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 12-3401

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. A.S.L. V.C.O. – Atto n. 393 del 11/06/2020 “Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2019”. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'A.S.L. V.C.O. in data 22/06/2020, ha fatto pervenire l'atto n. 393 del 11/06/2020 “Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2019”.

Dato atto che l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998.

Richiamata, in materia di riparto delle risorse per l'esercizio 2019, la D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019 e la sua integrazione e rettifica con D.G.R. del 26 maggio 2020 n. 2-1411 “Riparto del Fondo sanitario indistinto e vincolato 2019 alle ASR attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate provvisoriamente in GSA con D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019. Bilanci consuntivi 2019 adozione da parte delle Aziende Sanitarie”.

Tenuto conto che:

il D.lgs. 118/2011 s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e i relativi decreti attuativi hanno innovato notevolmente lo schema di bilancio e in parte le modalità contabili di alcune rilevazioni delle aziende sanitarie;

il Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” (supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013) ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio.

Dato atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 44-3352 del 23.05.2016 e confermato con la D.G.R. del 15 maggio 2017 n. 29-5054, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale di cui l'articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione.

Dato atto, altresì, che:

l'attività di controllo sul bilancio consuntivo è stata effettuata in via preliminare e diretta dal Collegio sindacale aziendale, con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n.

118/2011 e che l'attività regionale di controllo ha avuto pertanto riguardo alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della richiamata normativa contabile;

la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto, in quanto il Settore Programmazione Economico-Finanziaria, effettuati i riscontri di competenza e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/1995 e della documentazione prodotta, non ha formulato rilievi in ordine alla legittimità ed opportunità del provvedimento aziendale n. 393 del 11/06/2020, risultando l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopraccitata normativa nazionale contabile (parere Settore Programmazione Economico-Finanziaria prot. n. 16065/A1407B del 29.04.2021, gli atti della Direzione Sanità).

Preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in pareggio;

visto il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la l.r. n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31/1992, l'atto dell'A.S.L. V.C.O. n. 393 del 11/06/2020 avente ad oggetto “Adozione Bilancio Consuntivo esercizio 2019”;
- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in pareggio;
- di dare atto che, come indicato dalla D.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e smi, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale del Presidente della Regione Piemonte, di cui l'articolo 1 comma n. 452 della Legge 23.12.2014 n. 190, si completerà la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie e la Regione;
- di demandare alla Direzione Sanità la comunicazione del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria la comunicazione all'Azienda Sanitaria, con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- di demandare alla Direzione Sanità la comunicazione del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria, con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.06.1992 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)